



## DELIBERAZIONE

### DEL DIRETTORE GENERALE

Numero

724

Data

13/12/16

**PROPOSTA ISTRUTTORIA N° 36 DEL 12/12/16**

**OGGETTO: APPALTO CONGIUNTO PER LA FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI ANALITICI COMPLETI PER L'ESECUZIONE DI ESAMI EMATOLOGICI OCCORRENTE AI LABORATORI ANALISI DELL'A.O.U. MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA, DELL'ASL BI, DELL'ASL VC, DELL'ASL NO, DELL'ASL VCO AFFERENTI ALL'AREA INTERAZIENDALE DI COORDINAMENTO N. 3.DISERZIONE .DECISIONI CONSEGUENTI.**

**SOGGETTO PROPONENTE:** Direttore S.C. Provveditorato

§ § § § § § §

### IL DIRETTORE GENERALE

Nella data sopraindicata, su conforme proposta istruttoria redatta, ai sensi dell'articolo 5, comma 5.1.) del "Regolamento dei Provvedimenti" - previa acquisizione del parere dei Direttori: Amministrativo e Sanitario - ha assunto, in Novara, presso la sede dell'Ente, la deliberazione di cui all'interno.



DELIBERAZIONE N. 724

IN DATA 13/12/16

## PROPOSTA ISTRUTTORIA

### PREMESSO :

- che con precedente atto n° 541 del 27/09/2016, esecutivo ai sensi di legge, il Direttore Generale deliberava di indire appalto congiunto (procedura ristretta, ai sensi dell'art. 61 D.Lgs. 50/2016) per la fornitura in service di sistemi analitici completi per l'esecuzione di esami ematologici occorrente ai Laboratori Analisi dell'AOU "Maggiore della Carità" di Novara, dell'ASL BI, dell'ASL VC, dell'ASL NO, dell'ASL VCO afferenti all'AIC n° 3;

- che, a seguito della pubblicazione del bando di gara ed entro il termine ultimo del 9/11/2016 in esso previsto, erano pervenute n. 4 domande di partecipazione contrassegnate con le lettere A-B-C e D;

Dopo attento esame della documentazione pervenuta a corredo delle domande sopracitate ed al termine della valutazione dei requisiti di partecipazione di carattere generale, di idoneità professionale, di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo richiesti dal disciplinare di gara ed autodichiarati dai quattro candidati, il Rup ha espresso le seguenti considerazioni:

-1) gli Operatori Economici A e B risultano carenti di uno dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa richiesto dal Disciplinare di di gara e precisamente "di almeno una fornitura analoga a quella oggetto di gara ( fornitura in service di sistemi analitici completi per l'esecuzione di esami ematologici ) di importo annuale non inferiore ad €.700.000-IVA esclusa";

- 2) l' Operatore Economico C risulta carente di uno dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa richiesto dal Disciplinare di di gara e precisamente " di almeno una fornitura analoga a quella oggetto di gara ( fornitura in service di sistemi analitici completi per l'esecuzione di esami ematologici ) di importo annuale non inferiore ad €.700.000-IVA esclusa" ed inoltre della dichiarazione in merito al possesso di adeguata copertura contro i rischi professionali RCP;

- 3) l' Operatore Economico D) risulta possedere tutti i requisiti richiesti;

### CONSIDERATO

I fatti, esposti in "Premessa", pongono la situazione particolare, che va a descriversi.



**DELIBERAZIONE N.** 724

**IN DATA** 13/12/16

Come detto, risulterebbe ammissibile alla prosecuzione della gara un solo Partecipante [l'Operatore economico D.]).

La lex specialis (art. 17 del Disciplinare di gara) prevede la diserzione della gara in caso di presentazione di un'unica offerta.

Si cita l'art 17: "[...] la Stazione Appaltante non procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta (anche in caso di offerta unica, da parte di un Raggruppamento Temporaneo di Operatori Economici) [...]",

Il Disciplinare prevede l'ipotesi di unicità dell'offerta, ma in una procedura ristretta l'ammissibilità di un unico Partecipante, di fatto equivale, all'unicità dell'offerta.

Conseguentemente, va dichiarata la "diserzione della gara".

In linea teorica, alla dichiarazione di diserzione, dovrebbe conseguire l'indizione di una nuova gara. In tale gara, l'Azienda dovrebbe necessariamente eliminare (o ridurre l'entità dei) i requisiti posseduti da un unico Operatore Economico.

Ove, infatti, non si procedesse a tale eliminazione, si ripeterebbe la diserzione.

Si deve, quindi, concludere che l'indizione di una nuova gara aperta o ristretta comporterebbe comunque la modifica dei requisiti ex art. 83; quali erano stati previsti nel bando della gara andata deserta.

Tale conclusione consente il ricorso alla procedura negoziata.

La situazione descritta in Premessa è riconducibile alle previsioni dell'art. 63 comma 2 lettera a.) del DLgs. 50/2016.

Tale norma così dispone:

*"la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata:*

*a) qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione europea, su sua richiesta. Un'offerta non è ritenuta appropriata se non presenta alcuna pertinenza con l'appalto ed è, quindi, manifestamente inadeguata, salvo modifiche sostanziali, a rispondere alle esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice e ai requisiti specificati nei documenti di gara. Una domanda di partecipazione non è ritenuta appropriata se l'operatore economico interessato deve o può essere escluso ai sensi dell'articolo 80 o non soddisfa i criteri di selezione stabiliti dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 83"*

Per il vero, nella fattispecie esisterebbe un'unica domanda "appropriata", ma per disposto della lex specialis tale domanda non è procedibile e, conseguentemente, è come se non esistesse.

Stante quanto esposto, diventa esperibile una "Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando" ai sensi dell'art. 63 citato.

In questo caso, si tratta di una applicazione "particolare" dell'art. 63: in quanto la pubblicazione di un bando vi è stata.



**DELIBERAZIONE N.** 924

**IN DATA** 13/12/16

Dal momento che come chiarito dalla Giurisprudenza (specie quella della Corte UE) la eccezionalità della procedura “negoziata” risiede nell’assenza della pubblicità preventiva, nel caso di specie la esperibilità di una “negoziata” è immune da qualsivoglia dubbio.

Nel caso di specie, il bando della gara ristretta, andata deserta, viene quindi utilizzato (principio di economicità) quale “consultazione di mercato”, prevista dal comma 6 articolo 63, per l’individuazione degli Operatori da consultare.

Nella indicenda procedura negoziata, verranno “consultati” :

- gli stessi 4 Operatori, che hanno presentato domanda alla gara andata deserta;
- un quinto Operatore che, nella fase di interlocuzione (“chiarimenti”), aveva manifestato interesse ma era privo di uno dei requisiti.

Così operando, si raggiunge il numero di 5 Operatori, richiesto dal comma 6 dell’articolo 63.

Per completezza di esposizione vanno trattati altri due punti che, se non correttamente intesi, potrebbero far sorgere “falsi” dubbi.

Il primo punto è l’eliminazione dei due requisiti dei quali si è detto in Premessa.

Si è visto che tali requisiti dovrebbero venire eliminati anche in ipotesi di indizione di nuova gara aperta o ristretta.

Con il che, si ha la piena conformità alla previsione dell’ultimo periodo del citato comma 6, in tema di requisiti di partecipazione alla negoziazione.

Il secondo è che l’eliminazione del requisito non integra la condizione ostativa della “*modifica sostanziale delle condizioni iniziali dell’appalto*” di cui alla lettera a.) del comma 1.

Come ha avuto modo di osservare la Giurisprudenza [ndr. peraltro scarsa] tale condizione risponde alla esigenza di “*evitare che la procedura negoziata possa costituire strumento di elusione del principio della pubblica gara quale modalità ordinaria di affidamento di commesse pubbliche attraverso la modifica delle condizioni contrattuali e la previsione di condizioni più vantaggiose e favorevoli che, se conosciute al momento di indizione della gara (poi esitata senza la selezione di alcuna offerta appropriata) avrebbero indotto gli imprenditori operanti nel settore a presentare offerte o a presentare offerte diverse*” (cfr. TAR Abruzzo Aquila 236/2015)

Nel caso di specie, verranno consultati tutti gli Operatori che hanno: o partecipato, o manifestato interesse alla gara deserta, pur sprovvisti dei due requisiti che vengono eliminati e , quindi, va esclusa l’ipotesi di una maggior partecipazione alla prima gara, qualora il bando non avesse richiesto quel requisito.



**DELIBERAZIONE N.** 724

**IN DATA** 13/12/16

Da ultima, ma non ultima considerazione che la “negoziata” verrà espletata con modalità procedurali sostanzialmente coincidenti con quelle previste per la “ristretta” andata deserta.

### RITENUTO

- di avviare nuovo appalto congiunto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art.63, comma 2, lettera a), mantenendo inalterate le condizioni iniziali della procedura andata deserta;

- di invitare alla sopracitata procedura tutti gli Operatori Economici che hanno: o partecipato, o manifestato interesse alla gara deserta;

- di far precedere la procedura negoziata da una “*Consultazione preliminare di mercato*”, ai sensi dell' articolo 66 comma 1 Dlgs. 50/2016, aperta ai 5 Operatori; consultazione finalizzata a verificare che il Capitolato Tecnico non contenga elementi che impediscano la partecipazione alla negoziazione. Naturalmente tale consultazione preliminare dovrà garantire la segretezza degli Operatori consultati. ai quali verrà inviato il capitolato tecnico.

- di rimandare all'esito della consultazione l'adozione di apposita delibera a contrarre che approverà:

- Lettera di invito e relativi allegati
- Testo definitivo del Capitolato Tecnico ;

Attesa l'urgenza di provvedere in merito, si propone inoltre di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

Ritenuto di condividere la proposta

### DELIBERA

1) di dichiarare deserta la gara avviata con atto n° 541 del 27/09/2016 ed avente per oggetto l'indizione dell' appalto congiunto (procedura ristretta, ai sensi dell'art. 61 D.Lgs. 50/2016) per la fornitura in service di sistemi analitici completi per l'esecuzione di esami ematologici occorrente ai Laboratori Analisi dell'AOU “Maggiore della Carità” di Novara, dell'ASL BI, dell'ASL VC, dell'ASL NO, dell'ASL VCO afferenti all'AIC n° 3;

2) di disporre che il RUP proceda ad una “*Consultazione preliminare di mercato*”, ai sensi dell' articolo 66 comma 1 Dlgs. 50/2016, aperta ai 5 Operatori nelle modalità esposte sub “Ritenuto”



**SEGUE DELIBERAZIONE N.** 724

**IN DATA** 13/12/16

- di confermare la nomina del Rup e dei componenti del Nucleo Tecnico a suo tempo effettuata con atto n. 437 del 22/07/2016;
- di demandare, successivamente all'esito della consultazione preliminare, l'adozione di apposita delibera a contrarre nella quale verranno approvati:
  - lettera di invito e relativi allegati
  - testo definitivo del Capitolato Tecnico ;
- di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza di provvedere in merito, immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente in materia.

**IL SOGGETTO PROPONENTE**  
**Direttore della S.C. Provveditorato**  
(d.s.sa Ivana BELLORA)



SEGUE DELIBERAZIONE N. 724

IN DATA 13/12/16

**IL DIRETTORE GENERALE**

**RICEVUTA LA SOPRAESTESA PROPOSTA ISTRUTTORIA**

Acquisiti i **pareri** dei Direttori: Amministrativo e Sanitario che vengono acclusi al presente provvedimento;

Richiamato l'articolo 7 comma 1 secondo capoverso del Regolamento dei Provvedimenti;

**DECIDE DI APPROVARLA INTEGRALMENTE  
ASSUMENDOLA QUALE PROPRIA DELIBERAZIONE**

**IL DIRETTORE GENERALE**

Nominato con D.G.R. n. 15-3725 del 27.4.2012

(dott. Mario Minola)

DELIBERAZIONE N.

724

DEL

13/12/16

OGGETTO: APPALTO CONGIUNTO PER LA FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI ANALITICI COMPLETI PER L'ESECUZIONE DI ESAMI EMATOLOGICI OCCORRENTE AI LABORATORI ANALISI DELL'AOU MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA, DELL'ASL BI, DELL'ASL VC, DELL'ASL NO, DELL'ASL VCO AFFERENTI ALL'AREA INTERAZIENDALE DI COORDINAMENTO N. 3. DISERZIONE. DECISIONI CONSEGUENTI.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 comma 7 e 4 comma 1 del D.L. vo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, i Direttori, sul presupposto della regolarità dell'attività istruttoria compiuta dalla Struttura proponente così si esprimono

Il Direttore Amministrativo esprime parere

FAVOREVOLE

Il Direttore Sanitario

FAVOREVOLE

A large, stylized handwritten signature in black ink, positioned to the right of the 'FAVOREVOLE' responses.





**APPENDICE PER ADEMPIMENTI TRASPARENZA EX D.LGS. 33/2013 ART.23 co.1**  
**Segue APPENDICE ATTO Nr. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

**NUMERO GARA: 6527997**

**LOTTO CIG: 6814277744**

**AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:**

**A.O.U. MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA**

**OGGETTO:**

APPALTO CONGIUNTO PER LA FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI ANALITICI COMPLETI PER L'ESECUZIONE DI ESAMI EMATOLOGICI OCCORRENTE AI LABORATORI ANALISI DELL'AOU MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA, DELL'ASL BI, DELL'ASL VC, DELL'ASL VCO AFFERENTI ALL'AREA INTERAZIENDALE DI COORDINAMENTO N. 3. DISERZIONE. DECISIONI CONSEGUENTI.

**IMPORTO A BASE D'ASTA O PRESUNTO:**

€ 6.324.690,00 I.V.A. esclusa, di cui € 1.545.000,00 di opzione per 24 mesi

**PROCEDURA:**

APPALTO CONGIUNTO MEDIANTE PROCEDURA RISTRETTA

**DOMANDE RICEVUTE**

**N° 4**

**AGGIUDICATARIO/I**

**GARA NON AGGIUDICATA**

**IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE (PER LOTTI)**

**SUBAPPALTO**

**ORGANISMO RESPONSABILE IN CASO DI PROCEDURA DI RICORSO:**

Tribunale Amministrativo Regionale – Corso Stati Uniti, 45 – 10129 TORINO

**PUBBLICAZIONE BANDO GARA SU GURI E/O SITO WEB**

LA PROCEDURA SARA' PUBBLICATA SUL SITO WEB

**RESPONSABILE PROCEDIMENTO:**

DR.SSA IVANA BELLORA

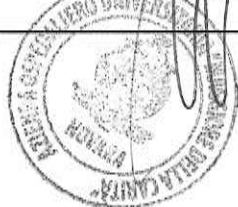
DELIBERAZIONE N. 724

DEL 13/12/16

**OGGETTO:** APPALTO CONGIUNTO PER LA FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI ANALITICI COMPLETI PER L'ESECUZIONE DI ESAMI EMATOLOGICI OCCORRENTE AI LABORATORI ANALISI DELL'AOU MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA, DELL'ASL BI, DELL'ASL VC, DELL'ASL NO, DELL'ASL VCO AFFERENTI ALL'AREA INTERAZIENDALE DI COORDINAMENTO N. 3. DISERZIONE. DECISIONI CONSEGUENTI.

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dott. Mario Minola



**IL DIRETTORE SANITARIO**

Dott. Gianenrico Guida

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

Dott. Gian Pietro Savoini

Si attesta che, ai sensi dell'art. 32 della L. 18/06/2009 e s.m.i., il testo del presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria <http://www.maggioreosp.novara.it> alla pagina "Albo Pretorio"

**PER LA S.C. AAGG**

IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO  
S.C. AFFARI GENERALI E LEGALE  
FERRARO PIERA

Novara, li 13/12/16

Si attesta che il presente provvedimento è trasmesso al Collegio Sindacale

**PER LA S.C. AAGG**

Il dipendente delegato  
IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO  
S.C. AFFARI GENERALI E LEGALE  
FERRARO PIERA

Novara, li 13/12/16

**ESECUTIVA DALLA DATA DI ADOZIONE (ART. 21 QUATER L. 241/1990)**

**PER LA S.C. AAGG**

Il dipendente delegato  
IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO  
S.C. AFFARI GENERALI E LEGALE  
FERRARO PIERA

Novara, li 13/12/16

Inviata in Regione con elenco n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Deliberazione ricevuta il \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Richiesta chiarimenti con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Chiarimenti forniti con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Inviata il \_\_\_\_\_ chiarimenti ricevuti il \_\_\_\_\_

**PER LA S.C. AAGG**

Il dipendente delegato

Novara,

**ALL'UFFICIO PROVVEDIMENTI**

**SUA SEDE**

**OGGETTO:** Foglio adempimenti/annotazioni.

**La Determinazione / Proposta Istruttoria iscritta:**

**al numero** 36 **in data** 12/12/16  
**del relativo Registro di questa Struttura**

**PRESENTA LE SEGUENTI PARTICOLARITA'**

1. Dovrà essere trasmessa in copia alla S.C. Farmacia, all'attenzione della d.ssa Laura Sguazzini, per gli adempimenti di competenza;
2. Dovrà essere trasmessa in copia alle Aziende Sanitarie BI,NO, VC e VCO, per gli adempimenti di competenza;

